



COMUNE DI SANTA FLAVIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 119 del 10.11.2020

OGGETTO	Piano Triennale del Fabbisogno di Personale – Triennio 2020/2022 e programma annuale 2020.
----------------	--

L'anno **duemilaventi** il giorno **dieci** del mese di **Novembre** alle ore **13:50** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Sig. Salvatore Sanfilippo** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

Nome e Cognome	Funzione	Pres.	Ass.
SANFILIPPO SALVATORE	Sindaco	X	
D'AGOSTINO GIUSEPPE	Vice Sindaco		X
FRICANO FRANCESCO GIUSEPPE	Assessore	X	
VENTURI MADDALENA	Assessore	X	
CAVEZZANO ANTONIA	Assessore	X	
VELLA FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Caterina Pirrone**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che sulla superiore proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1, lett. i, della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, i seguenti pareri:

X	Del Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

- **Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area I "Affari Generali, Istituzionali e Demografici", avente ad oggetto "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale – Triennio 2020/2022 e programma annuale 2020", viene ritenuta meritevole di accoglimento;
- **Visto** che la stessa è dotata di parere di regolarità tecnica e contabile favorevole;
- Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) **Di accogliere ed approvare** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta.
 - Successivamente la G.M., con separata votazione e con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano delibera di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G. M. n. 20 del 05/11/2020

OGGETTO:	PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE. TRIENNIO 2020/2022 E PROGRAMMA ANNUALE 2020.
----------	--

REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AA.GG.II. ETNOGRAFICI
(AVV. PATRIZIA DI VIGNI)

REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: VEDI ALLEGATO
VEDI PARERE ALLEGATO.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA E INFORMATICA
(DOTT. ANGELO BENFANTE)

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

*nominata con determinazione del Responsabile dell'Area AA.GG.II. e Demografici n. 6/2020
che attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse neanche potenziale in relazione al presente atto:*

PREMESSO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTI, in particolare:

- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, a mente del quale gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione della spesa di personale;
- gli artt. 88 e 89 del d. lgs. 267/2000 rimettono all'autonomia e alla discrezionalità degli enti locali la determinazione e la consistenza dei propri organici, la programmazione delle assunzioni e degli effettivi fabbisogni di personale, compatibilmente con i vincoli di bilancio ed in coerenza con le leggi finanziarie;
- gli artt. 2 e 5 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. stabiliscono che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi dettati dalla legge, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- l'art. 4 del sopra citato d. lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge n. 183/2011, prevede, quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenza di personale;
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che sancisce l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale ponendo in posizione fondamentale lo strumento del Piano triennale del fabbisogno, il quale sostituisce il tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica, in coerenza con la pianificazione pluriennale di personale e della performance, sulla base delle linee di indirizzo, emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché d'intesa con la Conferenza unificata per quanto riguarda le amministrazioni regionali e gli enti locali;

VISTI, altresì:

- l'art. 6-ter del d lgs, 165/2001 introdotto dal D. Lgs. 75/2017, al comma 5, che introduce l'obbligo di comunicazione dei contenuti del Piano, entro trenta giorni dalla loro adozione, al sistema informativo di cui all'art. 60 del D. Lgs. 165/2001 ovvero il SICO, pena la sanzione del divieto di procedere alle assunzioni;
- l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione della spesa;
- l'art. 3, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge 114/2014, il quale prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzione e di spesa di personale, da parte dell'ente locale, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art.11 del medesimo decreto, venga certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

- il principio contabile applicato n. 4/1 di cui all'art. 2 del D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii. che sancisce che la sezione operativa (SeO) del DUP contiene anche la programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale e annuale, la quale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- l'art. 35 del D.lgs. 165/2001 in tema di procedure di reclutamento del personale;

VISTI, sotto il profilo della specifica normativa relativa alle capacità assunzionali dell'Ente:

- il combinato disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014 n. 114, per come modificato dall'art. 14Bis, c. 3, del D.L. 28.01.2019 n. 4;
- l'art. 1 della Legge 28.03.2019 n. 26;
- l'art. 1, c. 228 della legge n. 208/2015, modificato dall'art. 22 del D.L. n.50/2017, come convertito con legge 21.06.2017, n. 96

che dispongono in merito alla disciplina del turn-over;

VISTI, sotto il profilo della specifica normativa relativa ai limiti spesa:

- l'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e smi;
- l'art. 1, comma 557 e 562 della suddetta legge in merito all'individuazione dei componenti della spesa di personale;
- la deliberazione della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 13/2015;
- la Legge n.145/2018 (c.d. legge bilancio 2019) in materia di limiti e facoltà assunzionali degli enti locali;
- la legge di bilancio n. 160 del 27/12/2019;

DATO ATTO che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018;
- le suddette Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

CONSIDERATO che in precedenza l'ordinamento affidava un ruolo centrale alla dotazione organica, quale base e al contempo limite invalicabile, per la programmazione degli interventi e che ora tale strumento scompare dal panorama normativo venendo totalmente soppiantato dal Piano del fabbisogno.

Nello specifico, infatti, questo diviene l'atto programmatico che deve:

1. coordinarsi ed essere coerente rispetto la pianificazione pluriennale delle attività e della performance;
1. ispirarsi ai principi di ottimizzazione di impiego delle risorse pubbliche disponibili;
2. perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

ACCERTATO che le facoltà assunzionali sono definite dal D.L. 30/04/2019 n. 34 c.d. DECRETO CRESCITA, convertito con modificazioni, dalla legge n. 58/2019, che all'art. 33, detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità finanziaria ed, in particolare, il comma 2 del predetto art. 33, come modificato dal c.853 dell'art. 1 della legge 27/12/2019, n.160 (ulteriormente modificato dall'art. 17 de D.L. 30.12.2019 n.162 convertito dalla legge 28.02.2020 n. 8) ha previsto che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i PTFP e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

ATTESO CHE il conseguente Decreto attuativo 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento funzione pubblica, dispone:

- all'art. 2 lett. a) specifica la quantificazione della spesa di personale;
- all'art. 2 lett. b) specifica la quantificazione delle entrate correnti;
- all'art. 3 individua le fasce demografiche di allocazione dei Comuni;
- all'art. 4, comma 1, individua i valori soglia, distinti a seconda della fascia demografica di appartenenza dei Comuni in funzione del rapporto spesa del personale rispetto alle entrate correnti;

ATTESO, altresì, che a sensi del suindicato art. 4, si possono individuare tre grandi fasce ove i comuni vengono a posizionarsi in funzione della virtuosità finanziaria, ovvero:

- enti virtuosi: enti il cui rapporto fra spesa del personale e entrate correnti, secondo le definizioni riportate nell'art.2 del DPCM 17/03/2020, è uguale o inferiore al primo valore soglia di virtuosità di cui all'art. 4 – tabella 1.
Possono assumere personale a tempo indeterminato incrementando la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (come indicato nella tabella 2 dell'art. 5 del DPCM 17/03/2020) e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e comunque sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti il cui rapporto non superi il valore soglia di cui all'art.4 Tabella 1;
- enti non virtuosi: enti il cui rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni riportate nell'art.2 del DPCM 17/03/2020, risulta superiore al più alto valore soglia di virtuosità di cui all'art. 6 – tabella 3, del detto decreto – adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%; gli stessi Enti se nell'anno 2025 non avranno raggiunto il valore soglia più alto di cui all'art. 6 tabella 3, dovranno applicare necessariamente un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia;
- enti “mediamente” virtuosi: enti il cui rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2 del detto Dpcm, risulta compreso fra i valori soglia (più basso e più alto) per fascia demografica individuati dalla tabella 1 dell'art. 4 e dalla tabella 3 dell'art. 6; tali enti non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

PRESO ATTO, dunque, che, a decorrere dal 20/04/2020 (data di entrata in vigore della nuova disciplina in materia di facoltà assunzionali, come specificatamente disposto dal dpcm 17/03/2020 di attuazione del DL 34/2019) si delinea un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, basato non tanto sulla logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, bensì su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune, pur lasciando la facoltà ai Comuni di utilizzare i resti assunzionali derivanti dalle cessazioni, in alternativa al nuovo sistema;

PRECISATO che:

- nell'art. 5, comma 1, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 (c.d. Virtuosi), sono individuate le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale registrata nel 2018 e quantificata ai sensi dell'art. 2, lett. a);
- l'art. 5, comma 2, stabilisce che, in deroga ed in alternativa agli incrementi percentuali individuati dalla tabella 2 del comma 1 del detto art., i Comuni per il periodo 2020–2024 possono assumere personale utilizzando le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti il 2020 (c.d. Turn-over) fermo restando il rispetto del valore soglia e delle altre condizioni ivi espresse;
- l'art. 7, comma 1, dispone che la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli art. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

ATTESO che dalle risultanze contabili, rilevabili dalla nota prot. n. 17637 del 04/11/2020, trasmessa a questo ufficio dal servizio finanziario, si determina quanto segue:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto del FCDE			
ENTRATE CORRENTI	2017	2018	2019
Titolo 1	5.155.169,80	5.418.925,61	5.747.530,87
Titolo 2	1.941.240,87	1.810.544,03	1.742.833,57
Titolo 3	412.257,16	500.684,88	649.814,50
TOTALE	7.508.667,83	7.730.154,52	8.140.178,94

MEDIA	7.793.000,43
FCDE 2019	887.180,54
VALORE ENTRATA	6.905.819,89

SPESA DI PERSONALE 2019	1.863.246,33
-------------------------	--------------

RAPPORTO PERCENTUALE	26,98
----------------------	-------

ACCERTATO, dunque:

- che questo Ente, rientra tra i comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti, e che pertanto il rapporto anzidetto è inferiore al valore soglia (27,00%) individuato, per fascia demografica di appartenenza, nella tabella 1 dell'art. 4 del Dpcm 17/03/2020;
- che questo Ente, risultando un Comune *virtuoso* può incrementare la spesa di personale, registrata nell'anno 2018, per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima teorica prevista dalla tabella 1 del Dpcm 17/03/2020 per la propria fascia demografica di appartenenza, ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui all'art. 5, tabella 2 dello stesso Decreto. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006:

Percentuali massime annuali di incremento del personale previste all'art. 5, comma 1, dpcm 17/03/2020:

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
f) da 10.000 a 59.999 abitanti	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%

CONSIDERATO che:

- questo ente, in quanto Comune *virtuoso* di fascia demografica f), per il triennio 2020 – 2022, può dunque, in via teorica, incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018 (art. 5, comma 1, dpcm 17/03/2020), sempre che rispetti i parametri di virtuosità, come precedentemente indicati, nel modo seguente:

Anno	SPESA del personale rendiconto 2018	Incremento massimo %	Valore incremento	Spesa massima potenziale del personale
2020	1.881.378,81	9%	169.324,09	2.050.703,00
2021	1.881.378,81	16%	301.020,61	2.182.400,00
2022	1.881.378,81	19%	357.461,97	2.238.841,00

- questo Ente, rispetto agli ultimi 5 anni, presenta facoltà assunzionali residue derivanti da cessazioni, utili ai fini della programmazione del fabbisogno 2020/2024, da utilizzare in deroga agli incrementi massimi precedentemente indicati (art. 5, comma 2, dpcm 17/03/2020 - facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020) per la somma complessiva di € 246.593,93 così distinti:
 - anno 2015 *nessuna cessazione*
 - anno 2016 € 72.604,35
 - anno 2017 € 23.304,60
 - anno 2018 € 89.886,14
 - anno 2019 € 90.876,84

totale € 276.671,93

trasformazione contratti part-time
previsti nel piano 2019 giusta
Deliberazione di GC n. 116/2019
capacità utilizzate pari ad euro € 30.078,00

per cui i resti assunzionali
attualmente disponibili ammontano ad **€ 246.593,93**

DATO ATTO:

- che, in applicazione del principio *tempus regit actum*, la circolare ministeriale 13 maggio 2020, interpretativa del Dpcm 17/03/2020, pubblicata nella G.U. n. 226 dell'11/09/2020, ribadisce innanzitutto che il nuovo regime sulle capacità assunzionali degli enti locali si applica a decorrere dal 20/04/2020 e, con riferimento al solo anno 2020, fa salva l'applicazione delle vecchie regole del turnover per i Comuni che:
 - hanno legittimamente avviato le procedure assunzionali entro la data del 20/04/2020, sulla base dei piani triennali dei fabbisogni di personale adottati e mediante l'inoltro delle comunicazioni obbligatorie di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
 - hanno operato la relativa prenotazione nelle scritture contabili (principio contabile 5.1 di cui al paragrafo n.1 dell'allegato 4.2 al d. lgs. n. 118/2011);
- che al fine di regolarizzare il passaggio al nuovo regime, dunque, la circolare ministeriale precisa che solo per il 2020 è consentito a tali Enti di superare i due valori soglia (tabella 1 e tabella 3 del DPCM 17/03/2020) con la maggiore spesa di personale derivante dalle procedure assunzionali già avviate;
- che i Comuni che hanno a disposizione facoltà assunzionali residue degli ultimi anni (c.d. Resti assunzionali) hanno la facoltà di superare l'incremento percentuale previsto come limite annuale dall'art. 5, comma 1, del dpcm 17/03/2020;

ATTESO CHE, l'amministrazione intende utilizzare a copertura delle nuove assunzioni (per gli anni 2020 e 2021) le risorse finanziarie derivanti dai resti assunzionali delle cessazioni del quinquennio ante 2020, così come era stato deliberato nel Piano precedente, programmazione relativa al 2019, in ragione del fatto che, come stabilito dal decreto e ribadito nella circolare della F.P. del 13/05/2020, sono fatte salve le procedure precedenti al nuovo regime dettato dal DL 34/2019, purchè siano state effettuate entro il 20/04/2020 le comunicazioni obbligatorie ex art. 34 bis della legge 165/2001 e smi e ove siano state operate le relative prenotazioni di spesa nelle scritture contabili;

DATO ATTO:

- che occorre procedere per l'anno 2020 all'assunzione del personale di cui al piano 2019 le cui procedure sono già state avviate e la spesa prenotata con determinazione n. 1163/2019 (graduatorie pubblicate e presa d'atto dei vincitori);
- che occorre, altresì, procedere a bandire la selezione per la procedura verticale, anch'essa già inserita nella programmazione 2019, e la spesa prenotata con determinazione n. 1162/2019;

ACCERTATO che:

- i resti assunzionali del quinquennio precedente al 2020 ed utilizzabili nel periodo 2020-2024 risultano ammontare ad euro € **246.593,93** come precedentemente specificato;
- che l'incremento potenziale per l'anno 2020, così come calcolato in precedenza secondo il disposto dell'articolo 5 comma 1 tab.2 del dpcm 17/03/2020, ammonta ad euro 169.324,09;

VISTO l'art. 1, c.8, della L.R. 12/05/2020 n.9 (legge di stabilità regionale 2020/2022), secondo cui: "Ai sensi dell'art.5 del D.L. 19.06/2015 n. 78. convertito con modificazioni in legge n. 125/2015 il personale della polizia locale necessario per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei liberi consorzi di comuni e delle Città Metropolitane è individuato in quello in servizio presso ciascun ente alla data del 31.12.2015", per cui, non essendoci più personale di vigili provinciali in esubero da riassorbire e non provvedendo più la regione Sicilia a rendere noto l'eventuale presenza di dipendenti degli Enti di Area Vasta in soprannumero, è venuto meno il divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, così come non rimangono più sospese, ai sensi dell'art. 1, c. 424, della legge 23/12/2014 n. 190, le capacità assunzionali maturate dall'Ente nel biennio 2015-2016, né tanto meno non più precluse le assunzioni di vigili urbani previste negli atti di programmazione;

ATTESO pertanto:

-che si può procedere ad assumere, fra l'altro, personale con funzioni di polizia locale;
 -che con nota n. 14778 del 18/09/2020 il Sindaco ha dato indirizzo di prevedere nel redigendo Piano del fabbisogno l'assunzione di un Istruttore Direttivo responsabile del settore LL.PP;
 per cui a seguito delle motivazioni su espresse, la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 è così pianificata:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2020

PROFILO	CATEGORIA	UNITA'	tabellare	tabellare +13a	oneri e IRAP	COSTO ANNUO UNITARIO	ore settimanali contrattuali	COSTO ANNUO complessivo 2020	MODALITA' di assunzione
Istruttore tecnico	C1	2	20.344,07	22.039,41 €	8.540,27 €	30.579,68 €	36	€ 61.159,36	reclutamento concorso pubblico previo esperimento procedura di mobilità (procedura già espletata -graduatoria pubblicata)
istruttore amministrativo	C1	2	20.344,07	22.039,41 €	8.540,27 €	30.579,68 €	36	€ 61.159,36	reclutamento concorso pubblico previo esperimento procedura di mobilità (procedura già espletata -graduatoria pubblicata)
istruttore amministrativo contabile	C1	1	20.344,07	22.039,41 €	8.540,27 €	30.579,68 €	36	€ 30.579,68	reclutamento concorso pubblico previo esperimento procedura di mobilità (procedura già espletata -graduatoria pubblicata)
		1	differenza retributiva			580,00 €	36	€ 580,00	concorso interno riservato ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 75/2017
								€ 153.478,40	

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021

PROFILO	CATEGORIA	UNITA'	Tabellare + IVC mensilità	indennità comparto carico bilancio	indennità di vigilanza	sommano	oneri e IRAP	COSTO ANNUO UNITARIO	ore settimanali contrattuali	costo annuo riproporzionato	COSTO	DECORRENZA	COSTO ANNUO complessivo 2021	MODALITA' di assunzione
Istruttore di vigilanza	C1	2	€ 22.193,60	€ 52,08	€ 1.110,72	€ 23.356,40	€ 8.683,91	€ 32.040,31	30	€ 26.700,26	€ 53.400,52	01/21	€ 53.400,52	reclutamento concorso pubblico previo esperimento procedura di mobilità
istruttore direttivo assistente sociale	D1	1	€ 24.147,89	€ 59,40	0	€ 24.207,29	€ 9.000,27	€ 33.207,56	36	0	€ 33.207,56	01/01/21	€ 1.844,86	trasformazione contratto da parziale a pieno (da 34h a 36h)
Istruttore direttivo tecnico	D1	1	€ 24.147,89	€ 59,40	0	€ 24.207,29	€ 9.000,27	€ 33.207,56	36	0	€ 33.207,56	01/01/21	€ 33.207,56	reclutamento concorso pubblico previo esperimento procedura di mobilità
istruttore tecnico	C1	1	€ 22.193,60	€ 52,08	0	€ 22.245,68	€ 8.270,94	€ 30.516,62	28	€ 23.735,15	€ 23.735,15	01/01/22	€ 3.390,74	trasformazione contratto parziale (da 24 ha 28h)
											€ 143.550,79		€ 91.843,68	

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022

PROFILO	CATEGORIA	UNITA'	Tabellare + 13 mensilità	indennità comparto carico bilancio	indennità di vigilanza	sommano	oneri e IRAP	COSTO ANNUO UNITARIO	ore settimanali contrattuali	costo annuo riproporzion ato 28h	COSTO riproporzion ato 24 h	DECORRENZA	COSTO ANNUO complessivo 2022	MODALITA' di assunzione
istruttore tecnico	C1	1	€ 22.193,60	€ 52,08	0	€ 22.245,68	€ 8.270,94	€ 30.516,62	28	€ 23.735,15	€ 20.344,42	01/01/22	€ 3.390,74	trasformazione contratto parziale (da 24h a 28h)
esecutore	B1	10	€ 18.034,07	€ 44,76	0	€ 18.078,83	€ 6.721,71	€ 24.800,54	28	€ 19.289,31	€ 16.533,69	€ 2.755,62	€ 27.556,15	trasformazione contratto parziale (da 24h a 28h)
											€ 20.344,42	€ 30.946,89		
													€ 122.790,57	

RILEVATO, altresì:

- che la spesa potenziale massima per l'anno 2020, secondo il nuovo regime (art. 5, c.1 del dpcm 17/03/2020), ricorrendo tutti i requisiti previsti per legge, ovvero la coerenza con il PTFP, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e il rispetto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, può incrementarsi sino alla concorrenza del valore di euro 2.050.703,00.
- che la spesa del personale per il 2020 in deroga alla disposizione contenuta all'art. 5, comma 1, del dpcm 17/03/2020, potrà essere incrementata dell'ammontare dei resti assunzionali che per questo Ente ammontano ad euro **246.593,93**

ACQUISITI dall'Area Finanziaria i dati pre-consuntivo 2019 e i dati previsionali di Bilancio della spesa di personale e delle entrate correnti per il triennio 2020-2022 (comprensiva di oneri riflessi ed al netto dell'IRAP) si rileva quanto segue:

ENTRATE CORRENTI	Consuntivo 2019	BILANCIO PREVISIONE 2020	BILANCIO PREVISIONE 2021	BILANCIO PREVISIONE 2022
TITOLO 1	5.747.530,87	6.280.176,66	6.196.175,66	6.260.175,66
TITOLO 2	1.742.833,57	2.852.794,79	2.094.575,32	1.934.321,63
TITOLO 3	649.814,50	1.028.031,00	971.171,00	968.371,00
TOTALE	8.140.178,94	10.161.002,45	9.261.921,98	9.162.868,29
FCDE	887.180,54	1.440.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
VALORE ENTRATA al netto FCDE	7.252.998,40	8.721.002,45	7.921.921,98	7.822.868,29
Spesa personale 2019	1.863.246,33	1.943.105,61	1.994.086,00	1.994.086,00
VALORE PERCENTUALE	25,69	22,28	25,17	25,49

DATO ATTO che:

- nella sopracitata spesa di personale, prevista per l'anno 2020, pari ad euro 1.943.105,61, risulta essere compresa la spesa derivante dalle assunzioni previste nella programmazione precedente con riferimento all'anno 2019, calcolate sulla base della data presunta di effettiva assunzione in servizio;
- ai fini del **calcolo delle capacità assunzionali** dell'anno 2020, le assunzioni previste nel piano precedente per l'anno 2019, a valere sul 2020, non devono essere calcolate in quota parte, ma per l'intero anno e, pertanto, l'importo da prevedere nella spesa del personale è pari ad euro 153.478,40 come da prospetto seguente:

- Nelle previsioni precedentemente riportate di € 1.994.086,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022, risulta già inglobato il sopra riportato importo di € 153.478,40;

Figure professionali	Categoria	unità	Anno di utilizzo delle capacità assunzionali	Importo su base annua
Istruttore tecnico	C	2	2019	€ 61.159,36
Istruttore amministrativo	C	2	2019	€ 61.159,36
Istruttore amministrativo-contabile (di cui n.1 progressione verticale)	C	2	2019	€ 31.159,68
TOTALE				€ 153.478,40

ATTESO CHE appare chiaro l'intendimento dell'Amministrazione di procedere nel triennio ad assumere il personale come indicato nelle tabelle sopraindicate, stante anche il pensionamento di tre unità lavorative nel 2020, si dovrà dunque rimodulare la previsione di spesa come da seguente prospetto:

anno	Spesa prevista in bilancio	Programmazione fabbisogno		Spesa teorica da prevedere in bilancio	Cessazioni quota parte	Cessazioni quota intera	Spesa teorica potenziale
		Maggiore spesa quota parte	Maggiore spesa quota intera				
2020	1.943.105,61	102.498,01	153.478,40	1.994.086,00	Già calcolate nel dato di previsione		1.994.086,00
2021	1.994.086,00		91.843,68	2.085.929,68	16.568,55		2.069.361,13
2022	1.994.086,00		122.790,57 (91.845,68+30.946,89)	2.116.876,57		33.137,09	2.083.739,48

DATO ATTO, pertanto, che la spesa così rimodulata consente all'Ente di mantenersi entro i parametri di virtuosità dettati dal Dpcm 17/03/2020, attuativo del D.L. 34/2019, come dimostrato di seguito:

ENTRATE CORRENTI	Consuntivo 2019	BILANCIO PREVISIONE 2020	BILANCIO PREVISIONE 2021	BILANCIO PREVISIONE 2022
Entrate dei primi 3 Titoli	8.140.178,94	10.161.002,45	9.261.921,98	9.162.868,29
FCDE	887.180,54	1.440.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
VALORE ENTRATA al netto FCDE	7.252.998,40	8.721.002,45	7.921.921,98	7.822.868,29
Spesa personale 2019	1.863.246,33	1.994.086,00	2.069.361,13	2.083.739,48
VALORE PERCENTUALE	25,69	22,86	26,12	26,64

PERTANTO il valore percentuale per i singoli tre anni è inferiore alla soglia di cui all'art. 4 comma 1, del dpcm 17/03/2020, con il rispetto dei parametri di virtuosità;

PRECISATO CHE la spesa potenziale massima del triennio in questione, rispetta comunque il limite previsto dall'art.1, commi 557 quater e 562, della legge 296/2006: spesa rilevata nel triennio 2011/2013 pari ad euro 2.268.605,38, nonostante quanto disposto dall'art. 7, c.1, del Dpcm 17/03/2020, per cui la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dall'applicazione dei sopra elencati incrementi non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art.1, commi 557 quater e 562, della legge 296/2006;

ATTESO CHE l'Ente rispetta il rapporto popolazione/dipendenti di cui al decreto del Ministero dell'Interno 10/04/2017 pari al valore di 69 unità lavorative;

ATTESO che la mancata adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ex art. 6 del D.Lgs. 165/2001, impedisce all'ente locale di assumere nuovo personale;

VISTA la Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020);

TENUTO CONTO di quanto previsto:

- dall'art.11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014 in materia di acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato;
- dall'accertamento delle condizioni di sovrannumero e di eccedenza dovute a ragioni finanziarie e a ragioni funzionali, che ha dato esito negativo e che, conseguentemente, non sono presenti nell'Ente dipendenti a tempo indeterminato extra dotazione organica e che, piuttosto, sono state rappresentate esigenze di organico, più volte espresse dai dirigenti di riferimento;
- dalla disciplina di maggior favore introdotta dall'art. 7, comma 2-bis, del DL n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. 48/2017, per le assunzioni di polizia locale;
- dal disposto dell'art.3, comma 101, della legge 244/2007, il quale stabilisce che per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire solo nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.M. n. 60 del 05/07/2019, di immediata esecutività, avente ad oggetto “Piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2019-2021, comprendente il Piano delle stabilizzazioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii. e art. 3 della L.R. 27/2016. Elenco annuale 2019. Autorizzazione alla prosecuzione delle stabilizzazioni e alla proroga dei contratti ai sensi dell'art. 3, commi 9 e 21 della L.R. 27/2016 e smi”;
- la deliberazione di G.M. n. 116 del 10.12.2019, di immediata esecutività, avente ad oggetto “Piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2019-2021 – Modifiche alla deliberazione di G.M. n. 60 del 05/07/2019”;

RICHIAMATO il principio della programmazione economico-finanziaria pluriennale, il quale prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nell'ambito di detta programmazione, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative e costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il Comune di Santa Flavia ha approvato il DUP per gli anni 2019/2021, con deliberazione di C.C. n. 80 del 17/09/2019, ove era già prevista l'assunzione di 5 unità lavorative per l'anno 2020;

TENUTO CONTO, altresì, che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 06/06/2019 è stata approvata la nuova organizzazione della macrostruttura comunale e sono state apportate modifiche al regolamento degli uffici e dei servizi, approvato il nuovo funzionigramma ed organigramma dell'Ente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 21/04/2020 è stato modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e del funzionigramma;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 05/06/2020 e la successiva modifica con deliberazione di GC n.58 del 19/06/2020 è stata approvata un'appendice al regolamento di organizzazione uffici e servizi per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti dello stesso comparto;

DATO ATTO che l'Ente:

- ha ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'art.1, comma 557 e ss. della Legge 296/2000;
- ha approvato con deliberazione di G.M. n. 16 del 13/02/2020, il Piano triennale delle azioni positive 2020/2022 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/20006;
- ha approvato il Piano degli obiettivi 2018/2020 con deliberazione di GC n. 109 del 13/12/2018 e annualità 2019 con deliberazione di GC n. 120 del 20/12/2019;
- ha effettuato, con deliberazione di GC n. 108 del 15/10/2020, la ricognizione del personale in eccedenza o in soprannumero ex art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 04/11/2020 è stato approvato lo schema di DUP per gli anni 2020/2022, da sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che, con riferimento alle condizioni generali di carattere finanziario, nel rispetto del vincolo gravante sugli enti sottoposti al patto di stabilità, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, per come modificato dal D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014, la spesa del personale sostenuta da questo Ente nell'anno 2019, secondo i dati rilevati, è pari ad euro 1.863.246,33 e non supera la media della spesa per il personale del triennio 2011-2013 che risulta pari ad euro 2.268.605,38;

ATTESO che ad oggi risulta interamente coperta la quota d'obbligo prevista per i soggetti di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 corrispondente, per gli enti che occupano oltre 50 dipendenti (questo Comune si colloca tra questi), al 7% dei lavoratori pari a n. 2,82 unità (ovvero tre unità) di lavoratori. Con riferimento al triennio 2020/2022, occorrerà verificare, in occasione delle prossime programmazioni triennali del fabbisogno di personale il permanere della situazione sopra riportata ovvero le eventuali scoperture che nel tempo si manifesteranno;

ATTESO CHE il Comune negli ultimi anni ha registrato una considerevole riduzione di personale in servizio dovuta, per lo più, alle cessazioni per pensionamento e che gli sforzi di razionalizzazione delle forme di gestione delle attività amministrative, realizzati anche introducendo e/o implementando le tecnologie informatiche nelle diverse procedure operative, non sono più sufficienti a consentire l'ordinario svolgimento delle attività amministrative;

DATO ATTO, pertanto, della oggettiva necessità di procedere a nuove assunzioni di personale a carattere ordinario e permanente, anche sulla base di quanto emerso in occasione della ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale di cui alla deliberazione di GC n. 108/2020;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del PTFP 2020/2022, così come dettagliatamente descritto in precedenza, e conseguenzialmente provvedere alla segnalazione al Consiglio Comunale per la modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 04/11/2020 per l'aggiornamento del DUP per gli anni 2020/2022;

CONSIDERATA la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la programmazione di fabbisogno di personale di cui al presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento o sopravvenienze organizzative, relativamente al triennio in considerazione;

Dato atto che, sebbene la tabella di riferimento da allegare al bilancio di previsione 2020 è quella scaturente dal conto consuntivo 2018, che presenta 3 valori positivi su 8, ed a mente della quale, l'Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL, tuttavia, giova evidenziare che, dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, allegata allo schema di conto consuntivo 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15 ottobre 2020, risulta che l'Ente ha 5 valori positivi su 8, ed è, pertanto, da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL.

PRECISATO che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione, per cui la pertinente copertura finanziaria, nel rispetto dei vincoli fissati dalla normativa in premessa citata, sarà ricompresa nel bilancio pluriennale 2020-2022, negli stanziamenti previsti nell'allegato al bilancio del personale per gli anni di riferimento, fermo restando che tutte le assunzioni previste potranno aver luogo solo ricorrendone le condizioni di legge;

Dato atto che della situazione emersa in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2019, con nota prot.16940 del 23/10/2020, il capo dell'Amministrazione ha reso edotto il competente ufficio del Ministero Dell'Interno al fine di acquisire le direttive per le assunzioni, le cui procedure concorsuali sono già state definite nell'anno 2020, e se le stesse restano subordinate ad autorizzazione del Ministero dell'Interno;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 53 e 55 della L. 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e modificata dall'art. 12 della L.R. 30/2000 e dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2001;

VISTI:

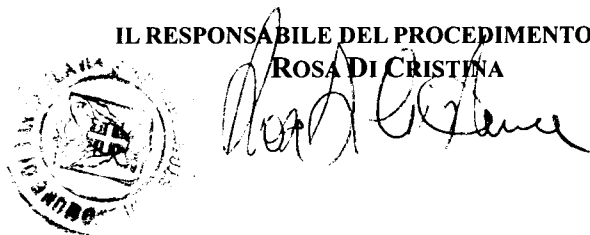
- il D. Lgs. 267/2000
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il DL n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- la legge n. 190/2014;
- l'O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Siciliana;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi;

P R O P O N E

1. **DI APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **DI DARE ATTO** che nella attuale dotazione organica del personale in servizio non risultano esuberanti di personale né di tipo finanziario né di tipo organizzativo;
3. **DI APPROVARE** per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono riportate e trascritte, il Piano triennale di fabbisogno del personale 2020/2022, e il piano delle assunzioni 2020 di cui in narrativa;
4. Di procedere alla rideterminazione della dotazione organica dell'ente, aggiornata, per il triennio 2020/2022, a seguito delle variazioni intervenute per cessazioni e previste assunzioni di personale, con relativa spesa potenziale derivante, in conformità di quanto previsto dal D. Lgs. n. 75/2017, come da allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **DI DARE ATTO** che:
 - a. la spesa derivante dalla programmazione 2020-2022 rientra nei limiti dettati dalle nuove disposizioni in materia di assunzioni di cui all'art. 33 del DL 34 del 20/04/2019 e del decreto attuativo DPCM 17/03/2020;
 - b. la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art.1, comma 557 e seguenti, della legge 296/2006 e smi, in tema di contenimento della spesa di personale, come specificato dai parametri di virtuosità specificati in narrativa, dal quale si evince che le componenti assoggettate al limite sono ampiamente contenute nel valore medio del triennio 2011 – 2013 rispettando anche in maniera previsionale quanto disposto con l'art.1 comma 557 quater della legge 296/2006;
6. di precisare che la presente programmazione del fabbisogno, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere ulteriormente modificata e/o integrata in relazione alle esigenze che, nel corso del triennio di riferimento, si dovessero rappresentare, sia in termini di necessità assunzionali che in termini di limiti di spesa;
7. Di dare atto che è stata approvata il Piano del Piano degli obiettivi e della Performance del Comune per il triennio 2018/2020;

8. **DI DARE ATTO** che la spesa relativa a tutte le assunzioni programmate è prevista negli stanziamenti del bilancio pluriennale 2020/2022, come approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 116 del 04/11/2020;
9. **DI DARE ATTO** che dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15 ottobre 2020, risulta che l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL e che le assunzioni restano subordinate alla preventiva autorizzazione ministeriale a tal fine richiesta da questa Amministrazione comunale con nota n.16940 del 23/10/2020;
10. **DARE MANDATO** all'Ufficio Risorse Umane di trasmettere la presente alle OO.SS. e alle RSU;
11. **DISPORRE** che la presente sia trasmessa al sistema SICO entro 30 gg. dall'adozione e all'Assessorato Regionale Autonomie Locali, a cura dell'ufficio personale;
12. **TRASMETTERE** ai Responsabili delle Aree Affari Generali, Servizi Finanziari e Ufficio personale per l'adozione degli atti conseguenti;
13. **DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile stante l'approssimarsi della fine dell'esercizio 2020;
14. **PUBBLICARE** la presente all'Albo pretorio on -line entro il termine di giorni tre dall'adozione della stessa ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 11/2015, nonché per estratto in modo permanente nella apposita sezione del sito.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ROSA DI CRISTINA



The image shows a circular official stamp on the left, partially overlapping the signature. The stamp contains the text 'COMUNE DI LAVEZZOLA' around the perimeter and 'UFFICIO PERSONALE' in the center. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Rosa Di Cristina'.

CAPACITA' ASSUNZIONALI UTILIZZABILI IN DEROGA AGLI INCREMENTI PERCENTUALI INDIVIDUATI DALLA TABELLA 3, COMMA 1, DELL'ART. 5 DEL DPCM 17/03/2020

RISORSE FINANZIARIE
DISPONIBILI
Nessuna cessazione

CESSAZIONI ANNO 2015	€ 72.604,35
CESSAZIONI ANNO 2016	€ 23.304,60
CESSAZIONI ANNO 2017	€ 89.886,14
CESSAZIONI ANNO 2018	€ 90.876,84
CESSAZIONI ANNO 2019	€ 276.671,93
sommano	

Risorse disponibili € 276.671,93

RISORSE UTILIZZATE RELATIVE ALLE ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019 (trasformazione contratti percentuale part-time)

€ 30.078,00

RESTI ASSUNZIONALI CESSATI quinquennio 2015/2019)

€ 246.593,93

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI NEL TRIENNIO 2020/2022

Risorse finanziarie derivanti dai resti assunzionali cessati sino alla concorrenza e risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 5, comma 1 DL 17/03/2020

	SPESA annua	FINANZIAMENTO SPESA ASSUNZIONI TRIENNIO
RESTI ASSUNZIONALI DA UTILIZZARE euro 246.593,93		RESTI assunzionali derivanti dalle cessazioni quinquennio 2015/2019 (art. 5, comma 2, Dpcm 17/03/2020) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 5 comma 1. Dpcm 17/03/2020
assunzioni anno 2020 (programmazione 2019)	€ 153.478,40	€ 153.478,40
assunzioni anno 2021	€ 91.843,68	€ 91.843,68
assunzioni anno 2022	€ 30.946,89	€ 0,00
	€ 276.268,97	€ 30.946,89
RESTI ASSUNZIONALI 2015-2019 DISPONIBILI		€ 245.322,08
		€ 1.271,85

	dati spesa previsione bilancio	incremento spesa previsto	spesa annua teorica
2020	€ 1.943.105,61	€ 50.980,39	€ 1.994.086,00
2021	€ 1.994.086,00	€ 91.843,68	€ 2.085.929,68
2022	€ 1.994.086,00	€ 122.790,57	€ 2.116.876,57

dotaz organica

Allegato B

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

cat- cat.	posti coperti al 01/01/2020		CESSAZIONI ANNO 2020		ASSUNZIONI da PTFP 2020/2022		TOTALE UNITA' DOTAZIONE		COSTO COMPLESSIVO COMPRESI ONERI E IRAP
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
D3	1						1		€ 44.539,00
D1	3	1		1	2*		5		€ 186.478,00
C	8	3	2		6	4*	12	5	€ 521.571,22
B3	6		1				5		€ 156.038,10
B1	1	30				10*	1	30	€ 792.585,37
A	3		1				2		€ 55.306,60
	22	34					26	35	€ 1.756.518,29

oltre
retribuzione
accessoria

* NELLA CATEGORIA D1: prevista una trasformazione di contratto da tempo parziale 34h a tempo pieno 36h

NELLA CATEGORIA "C" al 01/01/2020 unità di personale in servizio n. 8 a tempo pieno di cui n. 2 cessati nel corso dell'anno – si prevedono n. 2 trasformazioni percentuali di part-time di unità già in servizio da 24h settimanali a 28 h settimanali da effettuare n. 1 nel 2021 e n. 1 nel 2022; n. 1 progressione verticale uscita da cat. B3 entrata in C1; nuove assunzioni n. 7

NELLA CATEGORIA "B1": prevista la trasformazione di percentuale di part-time per n. 10 contratti (personale già in servizio a 24h in 28h)

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 126 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

**Oggetto: Piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2020/2022 e programma annuale 2020.
Parere.**

In merito alla proposta di cui in oggetto;

Visto l'art. 3 comma 1 lettera b), decreto legge n. 174/2012;

Visto l'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 che impone quale limite di spesa massima la media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013;

Che sono stati verificati i limiti posti dalla normativa vigente in tema di non superamento della spesa assentibile corrispondente ad un valore non superiore rispetto al dato medio del triennio 2011-2013, secondo le tabelle e i dati riportati in proposta;

Che sono stati altresì richiamati e dimostrati in proposta gli ulteriori limiti della spesa del personale, nonché gli atti propedeutici all'eventuale assunzione del personale;

Tenuto conto che deve ancora approvarsi il bilancio di previsione 2020/2022 ed il rendiconto anno 2019 ed entro il 30 novembre c.a. è fissato il termine per l'approvazione del bilancio consolidato;

Che ad avvenuta approvazione dovrà provvedersi nel termine di trenta giorni all'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009), al fine di evitare le sanzioni di cui all'art. 9, c. 1- quinquies, D.L. n. 113/2016;

Tenuto conto che dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15 ottobre 2020, risulta che l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL e che le assunzioni restano subordinate alla preventiva autorizzazione ministeriale a tal fine richiesta da questa Amministrazione comunale con nota n.16940 del 23/10/2020;

Visto l'art. 2 comma 1 e l'art. 6 comma 1 del d. lgs 165/2001;

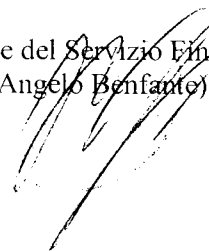
Visto l'art. 91 comma 1 e 2 del D. lgs. 267/2000;

Alla luce di quanto sopra riportato si esprime parere di regolarità contabile favorevole nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 558 della legge 296/2006 e successive modifiche e integrazioni, fermo restando che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale, dovranno effettuarsi monitoraggi al fine di verificare il rispetto dei vincoli e limiti assunzionali prescritti dalla normativa vigente.

Tanto si doveva per dovere d'Ufficio.

Santa Flavia, 05 novembre 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Angelo Benfante)



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Sindaco

f.to: S. Sanfilippo

L'Assessore Anziano

f.to: F. G. Fricano

Il Segretario Generale

f.to: C. Pirrone

<p>E' copia conforme per uso amministrativo. <i>Li</i></p> <p>Il Segretario Generale</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico</p> <p style="text-align: center;">CERTIFICA</p> <p>Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere</p> <p>dal al.....</p> <p><i>Li</i></p> <table border="0" style="width: 100%;"><tr><td style="width: 50%; text-align: center;">Il Messo Comunale</td><td style="width: 50%; text-align: center;">Il Segretario Generale</td></tr><tr><td style="text-align: center;"><i>f.to</i></td><td style="text-align: center;"><i>f.to</i></td></tr></table>	Il Messo Comunale	Il Segretario Generale	<i>f.to</i>	<i>f.to</i>
Il Messo Comunale	Il Segretario Generale				
<i>f.to</i>	<i>f.to</i>				

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 1 0 NOV. 2020

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Li 1 0 NOV. 2020

Il Segretario Generale

f.to: C. Pirrone